

Risultati al 31 marzo 2023

- **UTILE NETTO CONSOLIDATO DI PERIODO PARI A € 290,7 MLN**
- **RICAVI "CORE" A € 1.232,1 MLN: FORTE CRESCITA DEL MARGINE DI INTERESSE A € 726,0 MLN CON TENUTA DELLE COMMISSIONI NETTE PARI A € 506,1 MLN**
- **MIGLIORATA EFFICIENZA OPERATIVA CON COST INCOME² RATIO PARI AL 51,3%**
- **CONFERMATO LA QUALITÀ DEL CREDITO CON NPE RATIO PROFORMA³ PARI AL 2,9% LORDO E 1,2% NETTO E COPERTURA COMPLESSIVA IN MIGLIORAMENTO AL 60,9%**
- **SOLIDA POSIZIONE DI CAPITALE CON UN CET1 RATIO FULLY PHASED PROFORMA⁴ PARI AL 13,3% BEN OLTRE IL REQUISITO SREP (8,5%) ED ELEVATA POSIZIONE DI LIQUIDITÀ CON LCR AL 206% E NSFR PARI AL 126%**

Il quadro macroeconomico del primo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da un'attività economica in leggera crescita e da un'inflazione che permane su livelli elevati. In tale contesto la Banca ha conseguito risultati eccellenti in particolare grazie ad una forte accelerazione del margine di interesse e alla buona tenuta delle commissioni nette. I proventi operativi pari a € 1.318 milioni hanno fatto rilevare un'ottima performance con una crescita del 49,2% rispetto al primo trimestre del 2022. La dinamica dei proventi operativi ha consentito il raggiungimento di un risultato della gestione operativa di € 642 milioni, in crescita del 97,5% rispetto al primo trimestre dell'anno scorso. I risultati del primo trimestre della Banca, che hanno evidenziato una redditività in forte crescita, registrano un utile netto di periodo pari a € 290,7 milioni, dopo aver speso € 69,5 milioni di euro relativi al contributo al Single Resolution Fund.

Gli indicatori di rischio di credito si confermano su livelli molto contenuti. Il miglioramento raggiunto dalla Banca nella qualità del credito nel 2022 è stato confermato anche nel primo trimestre di quest'anno, in particolare con riferimento all'NPE ratio proforma³ che si è attestato al 2,9% lordo (1,2% netto) in calo rispetto a fine 2022 e al grado di copertura dei crediti deteriorati pari al 60,9%, che ci posiziona come best in class del sistema bancario italiano. Prosegue il trend positivo relativo al processo di derisking della Banca che prevede una ulteriore cessione di crediti UTP per oltre € 400 milioni di valore lordo esigibile complessivo da perfezionarsi entro l'approvazione dei risultati del primo semestre dell'anno in corso consentendo così un'ulteriore contrazione dei crediti non performing.

La solidità della Banca rimane elevata, con un CET1 ratio fully phased proforma⁴ al 13,3% ampiamente superiore all'attuale requisito minimo SREP dell'8,5%, così come la posizione di liquidità che presenta indici regolamentari ben oltre le soglie minime previste.

La Banca, nel percorso volto a creare una società più sostenibile, equa ed inclusiva, continua a rafforzare la propria

leadership nella gestione delle tematiche ESG rispettando il grado di attuazione della leva ESG Infusion attraverso le progettualità avviate, allineate agli sfidanti obiettivi di Piano Industriale in termini di riduzione degli impatti ambientali, supporto ai clienti nella transizione ecologica con attenzione all'inclusione e alla gestione delle diversità.

L'attuale contesto di mercato, caratterizzato da una perdurante incertezza geopolitica e da una persistenza dell'inflazione a livelli elevati, ci pone davanti a nuove sfide che la Banca saprà gestire efficacemente grazie ai progressi compiuti sul fronte della generazione dei ricavi, alla robusta posizione patrimoniale e di liquidità e alla solida qualità del credito. Consapevoli delle incertezze di un complesso quadro macroeconomico, affrontiamo il resto dell'anno in corso con fiducia, convinti che riusciremo a consolidare i livelli di redditività finora conseguiti a beneficio di tutti gli stakeholders, anticipando la traiettoria di crescita ipotizzata lo scorso anno nel Piano Industriale 2022-2025⁵.

Piero Luigi Montani Amministratore Delegato

DATI DI SINTESI
AL 31.03.2023

Conto economico (€/mln)	31.03.23	31.03.22	Var %
Margine di interesse	726,0	376,4	+92,9%
Commissioni nette	506,1	450,6	+12,3%
Proventi operativi netti	1.318,4	883,7	+49,2%
Risultato della gestione operativa	642,6	325,3	+97,5%
Utile pre tasse	387,6	158,3	+144,9%

Dati patrimoniali (€/mld)	31.03.23	31.12.22	Var %
Crediti verso la clientela (netti)	89,4	91,2	-1,9%
Totale attivo	151,1	152,3	-0,8%
Raccolta diretta	113,5	114,8	-1,2%
Raccolta indiretta	167,5	163,2	+2,6%
Patrimonio netto	8,3	7,9	+4,0%

Indici di redditività	31.03.23	Ratios patrimoniali e di liquidità	31.03.23	Qualità del credito	31.03.23
ROTE ¹	16,5%	CET1 Ratio - Fully Phased ⁴	13,3%	Crediti deteriorati lordi/Totale crediti lordi ³	2,9%
Cost to income Ratio ²	51,3%	Liquidity Coverage Ratio (LCR)	206,3%	Crediti deteriorati netti/Totale crediti netti ³	1,2%
Leverage Ratio	4,8%	Net Stable Fund Ratio (NSFR)	126,5%	Costo del credito	63 p.b.

¹ Il ROTE è calcolato come rapporto fra l'utile netto di periodo annualizzato e il patrimonio netto medio di Gruppo (i) comprensivo dell'utile netto di periodo, depurato della quota parte destinata a dividendi e poi annualizzato e (ii) senza attività immateriali e strumenti di capitale.

² Il Cost to income Ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti); calcolato secondo gli schemi previsti dal 8° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il Cost to income Ratio risulta pari al 59,85% (69,82% al 31 marzo 2022 come da Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022).

³ Dato che considera il deconsolidamento contabile dell'operazione relativa alla cessione di un portafoglio di crediti UTP di BPER Banca e della controllata Banco di Sardegna per un valore esigibile pari a circa € 470 milioni. Senza considerare tale operazione l'NPE ratio lordo di periodo risulta pari al 3,3% (NPE ratio netto 1,3%).

⁴ I ratios patrimoniali "pro-forma" indicati sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.



Principali eventi

FEBBRAIO

- Perfezionata la cessione a Banco Desio di due rami d'azienda composti da sportelli bancari di BPER Banca S.p.A. e Banco di Sardegna

MARZO

- Pubblicazione della delibera di approvazione della fusione per incorporazione di BPER Credit Management S.c.p.A in BPER Banca S.p.A.

APRILE

- Fitch alza il rating a «BBB-» a livello «Investment Grade»
- Conclusa l'operazione di cessione di un portafoglio UTP per un valore esigibile pari a circa €470 milioni



Struttura del Gruppo BPER al 31 marzo 2023

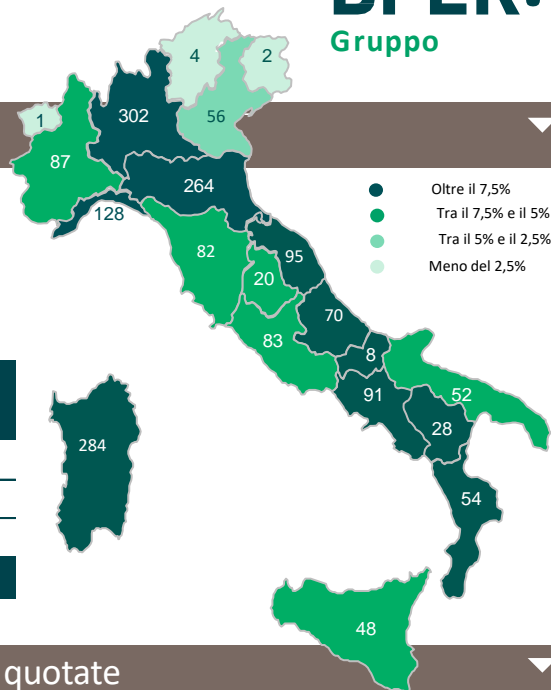
BANCHE COMMERCIALI	PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO	PARTECIPAZIONI STRATEGICHE
BPER Banca S.p.A. (Capogruppo)	Asset Management	Arca Vita
Banco di Sardegna	Optima SIM	Alba Leasing
Banca Cesare Ponti	ARCA Fondi SGR	
BPER Bank Luxembourg S.A.*	Fabbriche prodotto	
	BPER Leasing	
	BPER Factor	
	Finitalia S.p.A.	
	Bibanca S.p.A.	ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI
	Sifà (Noleggio a lungo termine)	CR Savigliano
		CR Fossano

* Banca Estera



Presenza territoriale

Il Gruppo BPER è presente oggi in **20 regioni italiane** con una rete di **1.759 sportelli** I **dipendenti** del Gruppo sono **20.557**



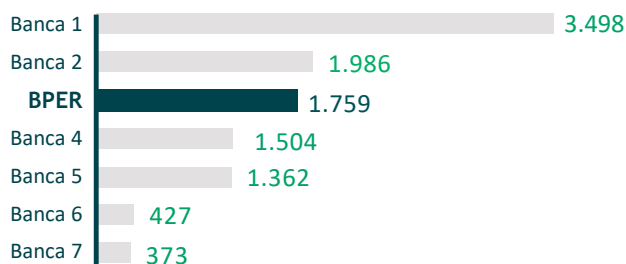
Banche commerciali Gruppo	n° filiali	Area Geografica	n° filiali
BPER Banca	1.467	Nord	861
Banco di Sardegna	290	Centro	341
Banca Cesare Ponti	2	Sud e Isole	557
Totale	1.759	Totale	1.759

Dati aggiornati al 31.03.2023. Fonte: dati gestionali

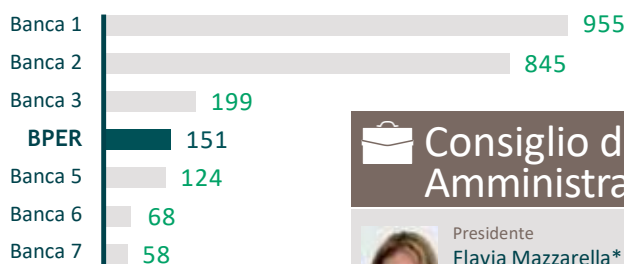


Posizionamento di BPER tra le banche commerciali quotate

Numero di filiali italiane



Totale attivo (€/mld)



Principali banche commerciali quotate: IntesaSP, Unicredit, BancoBPM, Credem, MPS, BP Sondrio
Fonte: dati societari al 31.03.23



Rating



Long-term Deposits (Outlook) Baa2 (Negativo)
Long-term Issuer Rating (Outlook) Ba1 (Negativo)



Long-term Deposit BBB
Long-term Issuer Default Rating (Outlook) BBB- (Stabile)

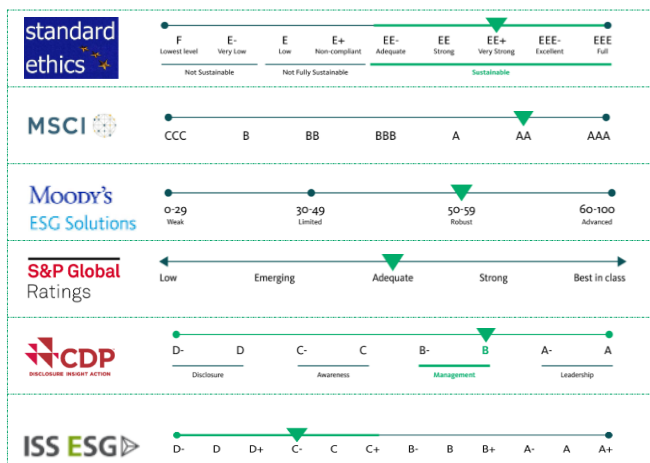


Long-term Deposits BBB (high)
Long-term Issuer Rating (Outlook) BBB (Stabile)



Rating ESG

Il rating ESG (o rating di sostenibilità) è un giudizio sintetico che certifica la solidità di un emittente, di un titolo o di un fondo dal punto di vista delle performance ambientali, sociali e di governance. A testimonianza del costante impegno e del continuo miglioramento del Gruppo in tale ambito, si riportano qui a destra i rating ESG di BPER Banca:



🔍 Scopri di più sul nostro impegno in ambito ESG



Consiglio di Amministrazione



Presidente
Flavia Mazzarella*



Amministratore Delegato
Piero Luigi Montani

Vice Presidente
Riccardo Barbieri

Consiglieri
Elena Beccalli*
Monica Cacciapuoti
Silvia Elisabetta Candini*
Maria Elena Cappello*
Cristiano Cincotti*
Gianfranco Farre
Alessandro Robin Foti*
Roberto Giay
Gianni Franco Papa
Marisa Pappalardo*
Monica Pilloni*
Elisa Valeriani*

(* Consiglieri Indipendenti)



Indici ESG

- MIB ESG (Borsa Italiana)
- Standard Ethics Italian Banks Index
- Standard Ethics Italian Index

Ufficio Investor Relations email: investor.relations@bper.it | <https://istituzionale.bper.it/investor-relations>

BPER Banca S.p.A. con sede in Modena, via San Carlo, 8/20 - Codice Fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Modena n. 01153230360 - Società appartenente al GRUPPO IVA BPER BANCA Partita IVA nr. 03830780361 - Capitale sociale Euro 2.104.315.691,40 - Codice ABI 5387.6 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4932 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387.6 - Telefono 059.2021111 - Telefax 059.2022033 - e-mail: servizio.clienti@bper.it - PEC: bper@pec.gruppoibper.it - bper.it - istituzionale.bper.it